

**e.on**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Spett.le  
E.ON DVA - 2011 - 0016812 del 12/07/2011

ISPRA

via mail: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Divisione IV- Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 ROMA



**Decreto DVA-DEC-2011-0000029 del 31.01.2011 - Rinnovo dell'autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica di Trapani. Consegna DAP\_E.ON Produzione\_Trapani\_TP\_30\_06\_2011**

**Prot. 2482 del 30.06.2011**

E.ON Italia S.p.A.  
Via Andrea Doria, 41/G  
00192 Roma  
www.eon.it

Premesso che:

- in data 01.08.2009, il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale(AIA) per l'esercizio della Centrale termoelettrica di Trapani, DSA-DEC-2009-583 del 15/06/2009;
- nelle date 23, 24 e 25 Novembre 2010, si è svolto il controllo ordinario in cui il gestore ha consegnato il registro adempimenti aggiornato al Novembre 2010. Durante tale controllo documentale, sono stati verificati gli adempimenti e la registrazione degli autocontrolli del Gestore. Dallo stesso verbale, in allegato 1, non sono state riscontrate rilevanze;
- in data 10.03.2011, il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato il decreto di Rinnovo dell'AIA per l'esercizio della Centrale termoelettrica di Trapani, DVA-DEC-2011-0000029 del 31.01.2011,
- con nota prot. n° 72-2011-22-6-P del 21/03/2011, si è comunicata l'accettazione di tale decreto da parte del gestore;
- a pag. 33 del PI si riporta che: *"Fino all'entrata in esercizio delle sezioni turbogas ambientalizzate, valgono le prescrizioni riportate nella Autorizzazione Integrata Ambientale MATTM pubblicato su G.U. della Repubblica Italiana n. 177 Serie Generale del 1/8/2009 e notificato al Gestore con lettera prot. DSA-2009-00154547 del 18/6/2009 e s.m.i."*;

con la presente Vi inviamo il documento di aggiornamento periodico, distinto nei seguenti registri:

- DAP 2\_E.ON Produzione\_Trapani\_TP\_30\_06\_2011, relativo al Decreto DVA-DEC-2011-0000029 del 31.01.2011 della Centrale termoelettrica di Trapani;
- DAP 1\_E.ON Produzione\_Trapani\_TP\_30\_06\_2011, relativo alla precedente AIA, DVA-DEC-2009-583, rilasciata lo 01/08/2009 con validità di 1 anno.

Sede legale  
Via Vespucci 2  
20124 Milano  
  
Capitale Sociale  
€ 500.000.000,00 i.v.  
P.Iva / C.F. 04732570967  
R.E.A. 1768583  
Soggetta a direzione  
e coordinamento del  
socio unico  
E.ON Aktiengesellschaft

# e.on

Infatti, l'attuale quadro autorizzativo della Centrale, rappresentato dal rinnovo dell'AIA del gennaio 2011, rimanda alla precedente AIA per gli adempimenti "permanenti", ossia quelli che si ripetono periodicamente nel corso della durata dell'autorizzazione, fino alla messa in esercizio degli impianti dopo l'ambientalizzazione.

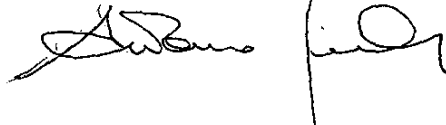
A tale data, il DAP1\_E.ON Produzione\_Trapani\_TP sarà archiviato e il DAP2\_E.ON Produzione\_Trapani\_TP sarà adeguato inserendo gli adempimenti del rinnovo dell'AIA, validi fino al 10/03/2019.

Infine, nella redazione di tale documento si sono riscontrati diversi dubbi interpretativi sulla modalità di compilazione dello stesso, anche in relazione alla suddetta particolarità dell'assetto autorizzativo. Si auspicano, quindi, momenti di approfondimento/seminari, per cui, fin da adesso, si conferma la piena disponibilità del gestore al fine di poter ottemperare con metodologia condivisa e certa.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo

Distinti saluti

E.ON PRODUZIONE S.p.A  
CENTRALE TURBOGAS TRAPANI  
IL RESPONSABILE  
(ANTONINO MENNELLA)



DAP 1

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO  
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI**

<b>GESTORE</b>	E.ON Produzione SpA
<b>COMUNE SEDE IMPIANTO</b>	Trapani
<b>ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO</b>	
<b>DATA DI EMISSIONE DAP</b>	30/06/2011
<b>NUMERO TOTALE DI PAGINE</b>	22

## INDICE

1. Inquadramento generale .....	2
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA .....	2
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA .....	2
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti .....	2
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento .....	2
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma).....	2

## *1. Inquadramento generale*

<b>Ragione sociale</b>	<i>E.ON PRODUZIONE SPA</i>
<b>Sede legale</b>	<i>LOCALITÀ CABU ASPRU- 07100 SASSARI</i>
<b>Sede operativa</b>	<i>S.P. 35 - C.DA FAVAROTTA - 91100 TRAPANI (TP)</i>
<b>Denominazione impianto</b>	<i>CENTRALE TURBOGAS TRAPANI</i>
<b>Tipo di impianto</b>	<i>CTE ESISTENTE</i>
<b>Codice e attività IPPC</b>	<i>CATEGORIA 1.1 - IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE&gt; 50 MW</i>
<b>Gestore</b>	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email Andrea Bellocchio - 0371.762420 - 0371.762221 - andrea.bellocchio@eon.com</i>
<b>Referente controlli AIA</b>	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email Antonino Mennella - 0923.865397 - 0923.864284 - antonino.mennella@eon.com</i>
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante</b>	<i>SI/NO NO SI/NO (Estremi e durata) SI,</i>
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	<i>REGISTRAZIONE EMAS N° IT-000236 - SCADENZA 24/06/2012 CERTIFICAZIONE ISO EN 14001 N° IT-69512 - SCADENZA 15/06/2012 (solo se disponibile)</i>
<b>Numero di addetti</b>	<i>3</i>
<b>Decreto di AIA</b>	<i>DSA-DEC-2009-583</i>
<b>Data di emissione del decreto</b>	<i>15/06/2009</i>
<b>Data di pubblicazione dell'avviso in GU</b>	<i>01/08/2011</i>
<b>Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso</b>	<i>177</i>
<b>Durata dell'AIA (in anni)</b>	<i>1</i>

## 2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

### Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo Sigla	Scadenza Data	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA SI/NO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
		Riportare testo prescrizione	DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC		Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità
T1	31/12/2009	Fare la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici secondo PMC	DEC(pag.6) ISPRA	SI	Prot. n° 2360 del 27/12/09
T2	01/04/2010	Presentazione del piano di ambientalizzazione della Centrale entro i primi 8 mesi dal rilascio dell' AIA	DEC(pag.7) PI (pag. 30) AC	SI	Prot. n° 29 del 18/02/10
T3	31/12/2009	Richiedere, nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fidejussioni, eventualmente necessarie, relativamente alla gestione dei rifiuti	DEC(pag.8) PI(pag.29) AC	SI	
T4	10/08/2010	Effettuare tempestivamente le comunicazioni di cui all'art. 11 del d. lgs n. 59/2005	DEC(pag.8) AC	SI	Comunicazione prot. n° 397 del 04/08/09
T5	31/12/2009	Realizzare nell'area dello stabilimento tre piezometri per il controllo della falda acquifera	PI (pag.26,27) ISPRA	SI	Verbale Riunione del

		superficiale			
<b>T6</b>	01/06/2010	Proroga T5		SI	Lettera di ISPRA prot.n° 2790 del 17.12.2010 Prot. n° 2360 del 27/12/09
<b>T7</b>	31/12/2009	Predisporre un piano di monitoraggio dei transitori	PI (pag. 24) ISPRA	SI	Con lettera Prot. 2360 del 27/12/09
<b>T8</b>	15/08/2009	Si prescrive l'adeguamento impiantistico per il monitoraggio del tempo d'utilizzo della caldaia ausiliaria	PI (pag. 24) ISPRA	SI	Eseguito al 17.07.2009
<b>T9</b>	01/08/2010	Occorre effettuare un aggiornamemo della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno entro 1 anno dal rilascio della autorizzazione integrata ambientale	PI (pag. 26) PMC(pag.16) ISPRA	SI	Campagna di misura (fatta dalla ditta CESI) effettuata in data 29-30-31 Marzo 2010.
<b>T10</b>	01/08/2010	Vi è l'obbligo di mettere in essere ogni provvedimento utile ad evitare di trasferire qualsiasi forma di inquinamento al suolo, fatto salvo ciò che è espressamente autorizzato in questa autorizzazione	PI (pag. 26) ISPRA	SI	Tale adempimento è stata integrata nella domanda di Rinnovo dell'AIA (Prot. n° 29 del 18.02.10) - Allegato C13 capitolo 3
<b>T11</b>	31/12/2009	Per operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali, dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti	PI (pag. 27,28) ISPRA	SI	Nel sistema di gestione integrato Ambiente e Sicurezza, sono presenti e aggiornate: la procedura di riferimento gestionale per le emergenze (PAS/TT/G09) e per la comunicazione in caso di eventi di ogni genere (PAS/TT/G03 ai §§ 4.3.4 e 4.3.8)
<b>T12</b>		Impegno ad iniziare gli interventi entro un intervallo di tempo compatibile agli interventi richiesti, ma non superiore ad un massimo di 9 mesi.	PI (pag. 30) ISPRA	NO	Tale adempimento nel rinnovo è stato modificato vedi DAP TT 2

T13	30/04/2010	Predisporre un piano a breve, medio e lungo termine per individuare le misure adeguate affinché sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività ed il sito stesso venga ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale. Il piano relativo alla cessazione definitiva dell'attività deve essere presentato alla prima trasmissione di una relazione all'AC, in attuazione del PMC	PI (pag. 31) PMC (pag.25) ISPRA	NO	Dovendo l'impianto subire modifiche con l'ambientalizzazione, si è richiesto la proroga al primo rapporto annuale dopo l'ambientalizzazione (Lettera prot. n° del
T14	31/12/2009	Realizzazione di due prese campione lungo il tratto verticale di ciascuno dei due camini	PMC(pag.6) ISPRA	NO	E.ON chiede di poter continuare ad effettuare le misure lungo il tratto orizzontale del condotto di scarico. In data 27/12/09 è stata consegnata la relazione che giustifica la rappresentatività della misura (prot n° 2360)
T15	31/12/2009	Per il deposito temporaneo dei rifiuti, il Gestore deve indicare preventivamente quale criterio gestionale intende avvalersi (temporale o quantitativo)	PMC (pg. 16) ISPRA	SI	La Centrale ha adottato il limite temporale con smaltimento immediato in caso di superamento dei limiti per il deposito temporaneo. Tale modalità è anche definita dalla procedura di gestione ambientale PAM/TT/O02 "Gestione dei rifiuti"
T16					
T17					
T18					
T19					
T20					
T21					
T22					
T23					
T24					
T25					
T26					
T27					



T28					
T29					
T30					
T31					
T32					
T33					
T34					
T35					
T36					
T37					
T38					
T39					
T40					
T41					
T42					
T43					
T44					
T45					
T46					
T47					
T48					
T49					
T50					
T51					

**Obblighi permanenti**

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'ALA nonché gli obblighi la cui cogenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1	01/08/2010	Si fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che si garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.	DEC(pag.6) ISPRA	SI	Effettuato regolarmente controllo ispettivo e analisi per l'anno 2010 dal 23-25 novembre 2010.
P2	01/08/2010	In caso di inconvenienti o di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, si informi tempestivamente dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto.	DEC(pag.6) PI (pag.27,28, 29, 31) ISPRA-AC	SI	
P3	01/08/2010	Si trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento all'ISPRA e alla ASL territorialmente competente	DEC(pag.6, 7) ISPRA	SI	Comunicazione prot. del 30 Aprile 2010 Comunicazione prot. 2470 del 30 Aprile 2011
P4	01/08/2010	Su specifica richiesta di riesame, si presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria	DEC(pag.7) AC		
P5	01/08/2010	Comunicare ogni modifica	DEC(pag.7)	SI	Prot. n° 436 del 05/10/09

	0	progettata all'impianto prima della sua realizzazione e ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione. Ogni modifica sostanziale dovrà essere preventivamente e ogni altra modifica dovrà essere comunicata	PI(pag.22) AC		Prot. n° 454 del 04/11/09 Prot. n° 2360 del 27/12/09
<b>P6</b>	01/08/2010	Effettuare il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo il Dec.Interm. del 24 aprile 2008	DEC(pag.7) AC	SI	Comunicazione prot. n° 397 del 04/08/09 _Tariffa controlli anno 2009 Comunicazione prot. n° del _Tariffa controlli anno 2010
<b>P7</b>	10/08/2009	Comunicare ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione	PI(pag.22) AC	NO	Dalla domanda di AIA non sono state effettuate modifiche impiantistiche
<b>P8</b>	01/08/2010	Si prescrive il monitoraggio discontinuo delle emissioni in aria con cadenza mensile	PI(pag.22) AC	SI	Richiesta modifica non sostanziale per monitoraggio ogni 200 h di funzionamento (Prot. n° 436 del 05/10/09)
<b>P9</b>	01/08/2010	Modifica P8 : monitoraggio discontinuo delle emissioni in aria ogni 200 h di funzionamento			Prot. DSA-2009-29140 del 02/11/09
<b>P10</b>	01/08/2010	Rispettare i valori limite di emissione in atmosfera relativi ai diversi punti di emissione nei periodi di normale funzionamento dell'impianto	PI(pag.23) AC	SI	
<b>P11</b>	01/08/2010	Per le emissioni delle caldaie, con l'obbligo di utilizzo del solo gas metano come combustibile, si prescrive un piano di monitoraggio e controllo degli inquinanti come da tab. a pag. 23, 24	PI (pag.23,24) AC		
<b>P12</b>	01/08/2010	Per le emissioni fuggitive si metta	PI(pag.24)	SI	Presente procedura di riferimento del Sistema di gestione

	0	in opera di un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite e riparazione (Leak Detection and Repair LDAR). Tali informazioni devono essere inserite all'interno del rapporto annuale.	ISPRA-AC		ambientale per la gestione delle sostanze pericolose PAM/TT/O03 che tratta il controllo e le azioni da effettuare sui componenti contenenti sostanze pericolose per l'ambiente (§ 4.8.3 e 4.8.4).
P13	31/12/2009	Predisporre un piano di monitoraggio dei transitori; tali informazioni devono essere inserite nelle relazioni trasmesse regolarmente	PI(pag.24) ISPRA-AC	SI	Lettera di ISPRA prot.n° 2790 del 17.12.2010 Prot. n° 2360 del 27/12/09
P14	01/08/2010	Le concentrazioni degli inquinanti contenuti nei reflui liquidi dello scarico SF1 devono essere rispondenti ai valori definiti dal D.Lgs. 152/06, tabella 3, Allegato 5 alla Parte III. Prima dello scarico, è richiesta la presenza di un pozzetto per gli eventuali prelievi di campione da sottoporre ad analisi	PI(pag.25) ISPRA-AC	SI	Per SF1_Lettera di ISPRA prot.n° 2790 del 17.12.2010
P15	01/08/2010	Per lo scarico SF2, si prescrive la registrazione di tutte le operazioni di manutenzione effettuate sulla fossa Imhoff. Si assegnano i VLE per i solidi totali, BOD5 e azoto organico totale richiedendone un controllo periodico di 3 volte all'anno	PI(pag.25) PMC(pag.11) ISPRA-AC		
P16	01/08/2010	I fanghi prodotti dal sistema di trattamento delle acque oleose devono essere compattati e inviati, come rifiuti, a smaltimento esterno	PI(pag.25) ISPRA-AC		

<b>P17</b>	01/08/2010	A seguito della definizione e approvazione dei piani di zonizzazione acustica comunali di Trapani e Marsala, dovrà essere effettuata una nuova valutazione degli impatti acustici della centrale, in accordo con ISPRA per verificare il rispetto delle prescrizioni dei piani. Nel caso di superamento dei limiti ammessi dai piani, si dovranno mettere in atto tutte le misure di mitigazione acustica necessarie per rientrare nei limiti di legge	PI (pag.25) ISPRA-AC	NO	Non sono ancora stati definiti i PZA per questi 2 comuni
<b>P18</b>	01/08/2010	È prescritto un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei casi di modificazioni impiantistiche che possono comportare impatto acustico della centrale nei confronti dell'esterno e comunque ogni 2 anni. La valutazione è sottoposta alla AC per approvazione	PI (pag.25,26) PMC (pag.16) ISPRA-AC	SI	Dalla domanda di AIA non sono state effettuate modifiche impiantistiche. Campagna di misura effettuata in data 31 Marzo 2010. La relativa relazione è stata consegnata ad ISPRA e ARPA in occasione del controllo ispettivo ordinario anno 2010.
<b>P19</b>	01/08/2010	Effettuare un monitoraggio dei campi elettrici e magnetici associati all'esercizio della centrale. Eventuali superamenti dei limiti dovranno essere prontamente comunicati all'AC	PI (pag.26) ISPRA-AC	SI	Nel rapporto annuale del 2010 (esercizio 2009) sono stati inviati i dati della campagna di misura di Novembre 2008 Nel rapporto annuale del 2011 (esercizio 2010) sono stati inviati i dati della campagna di misura di Settembre 2010 Non sono stati riscontrati superamenti dei limiti
<b>P20</b>	31/12/2009	Per lo stoccaggio del combustibile liquido nel serbatoio fuori terra dovrà essere dotato di tutte le caratteristiche riportate a pag.26	PI (pag.26) ISPRA-AC		
<b>P21</b>	01/08/2010	Caratterizzazione annuale e in seguito ad eventi incidentali della	PI (pag.26) PMC	SI	

			qualità della falda nell'area dello stabilimento	(pag.11) ISPRA-AC		
P22	01/08/2010	0	Comunicare tempestivamente qualsiasi successiva variazione intervenga nell'ambito della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001	PI(pag.27) ISPRA-AC	NO	Nessuna variazione
P23	01/08/2010	0	Si ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per arrestare gli eventi di rilascio in atmosfera e per ripristinare il contenimento delle sostanze inquinanti.	PI (pag.27,28,29) ISPRA-AC		
P24	01/08/2010	0	Per le fasi transitorie si registrino tutti gli eventi, la loro durata e la misura delle emissioni con cadenza mensile. Le informazioni sono da riportare nel reporting annuale.	PI(pag.28) ISPRA-AC		
P25	01/08/2010	0	Obbligo di trasmissione dei dati relativi ai controlli delle emissioni per il tramite di ISPRA e per conoscenza alla Regione alla Provincia e ai Comuni interessati	PI(pag.31) ISPRA-AC		
P26	01/08/2010	0	I consumi e utilizzi di materie prime devono essere registrati i consumi di metano, gasolio, oli lubrificanti secondo la tab.1	PMC(pag.4) ISPRA	SI	Comunicazione prot. n° 0001495-2010-16-6 P Lettera di ISPRA prot.n° 2790 del 17.12.2010
P27	01/08/2010	0	Fornire annualmente copia del verbale di misura relativo al gas naturale prelevato durante l'anno	PMC(pag.4) ISPRA		Si veda DAP TT 2
P28	01/08/2010	0	In relazione al prelievo di acqua, deve essere tenuto sotto controllo il	PMC(pag.5) ISPRA		

			consumo distinguendo in acqua ad uso domestico ed industriale. Le registrazioni dei consumi dovranno essere fatte mensilmente specificando anche la funzione di utilizzo dell'acqua prelevata (uso domestico, industriale, ecc.					
<b>P29</b>	01/08/2010		Registrare, con cadenza mensile, i consumi di energia elettrica	PMC(pag.5) ISPRA				
<b>P30</b>	01/08/2010		Gli autocontrolli per le emissioni in aria dovranno essere effettuati secondo la tab.5	PMC(pag.6) ISPRA	SI		Comunicazione prot. n° 0001495-2010-16-6 P Lettera di ISPRA prot.n° 2790 del 17.12.2010	
<b>P31</b>	01/08/2010		Metodi di analisi di riferimento (manuali e strumentali) di emissioni aeriformi convogliate	PMC(pag.7) ISPRA				
<b>P32</b>	01/08/2010		Campionamenti manuali ed analisi in laboratorio di campioni prelevati da flussi gassosi convogliati	PMC(pag.8) ISPRA	SI		Tali prescrizioni sono state poste nelle specifiche nella scelta dei laboratori esterni che operano in Centrale.	
<b>P33</b>	01/08/2010		Per le acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento l'ITAR viene fissata una frequenza degli autocontrolli per tutti i parametri come da tab.8. I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori certificati.	PMC(pag.9) ISPRA	SI		Per SFI_Lettera di ISPRA prot.n° 2790 del 17.12.2010	
<b>P34</b>	01/08/2010		Da tab. 9, i metodi di prova emissioni in acqua che devono essere utilizzati ai fini della verifica del rispetto dei limiti. Il gestore può proporre ad ISPRA metodi equivalenti, purché questi ultimi siano stati sottoposti a	PMC (pag.11) ISPRA				

P35	01/08/2010	verifica di equivalenza ed i risultati delle prove di equivalenza siano allegati alla richiesta stessa.	Misure di laboratorio:utilizzare servizi di laboratorio esterni e dotati di sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lo schema ISO 9000.	PMC (pag.14) ISPRA	SI	Tali prescrizioni sono state poste nelle specifiche nella scelta dei laboratori esterni che operano in Centrale.
P36	01/08/2010	Verificare mensilmente lo stato di giacenza dei depositi temporanei. Dovranno esser controllate le etichettature e compilare la tab.10	Verificare mensilmente lo stato di giacenza dei depositi temporanei. Dovranno esser controllate le etichettature e compilare la tab.10	PMC (pag.16,17) ISPRA	SI	
P37	01/08/2010	Il Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini deve essere conforme alla Norma UNI EN 14181:2005	Il Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini deve essere conforme alla Norma UNI EN 14181:2005	PMC (pag.18) ISPRA		
P38	01/08/2010	Per la strumentazione di processo per la verifica di conformità, qualora, per motivi al momento non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato allo specifico strumento indicato nel presente piano di monitoraggio, dovrà essere data comunicazione preventiva all'autorità di controllo. La notifica dovrà essere corredata di una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo tecnologico, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere	Per la strumentazione di processo per la verifica di conformità, qualora, per motivi al momento non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato allo specifico strumento indicato nel presente piano di monitoraggio, dovrà essere data comunicazione preventiva all'autorità di controllo. La notifica dovrà essere corredata di una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo tecnologico, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere	PMC (pag.20) ISPRA		



<b>P39</b>	01/08/2010	prodotta, anche, la copia del nuovo PI&D con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee	Nel registro di gestione interno, registrare tutti i controlli fatti per il corretto funzionamento di sistemi quali, sonde temperatura, aspirazioni, pompe ecc., sistemi di abbattimento e gli interventi di manutenzione. Dovrà essere data comunicazione immediata all'AC e ad ISPRA di malfunzionamenti che compromettono la performance ambientale	PMC (pag.20) ISPRA		
<b>P40</b>	01/08/2010	In caso di valori anomali deve essere effettuata una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contentitive adottate tempistiche di rientro nei valori standard. Tali dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico all'AC.	In caso di valori anomali deve essere effettuata una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contentitive adottate tempistiche di rientro nei valori standard. Tali dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico all'AC.	PMC (pag.22) ISPRA		
<b>P41</b>	01/08/2010	In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio, che possa compromettere la realizzazione del report annuale, dovuta a fattori al momento non prevedibili, si deve dare comunicazione preventiva ad ISPRA della situazione indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei	In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio, che possa compromettere la realizzazione del report annuale, dovuta a fattori al momento non prevedibili, si deve dare comunicazione preventiva ad ISPRA della situazione indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei	PMC (pag.22) ISPRA		

P42	01/08/2010	<p>problemi riscontrati</p> <p>In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite ovvero in caso di non conformità ad altre prescrizioni tecniche deve essere predisposta una immediata registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contentive adottate; tempistiche di rientro ai valori standard. Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile, deve essere resa un' informativa dettagliata all'AC e la durata prevedibile della non conformità. Alla conclusione dell'evento dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all' evento medesimo. Tutti i dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico trasmesso all' Autorità Competente.</p>	<p>PMC (pag.22) ISPRA</p>	
P43	01/08/2010	<p>Entro il 31 gennaio di ogni anno, si deve trasmettere all'AC e all'ISPRA, alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all' ARPA territorialmente competente di un rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente</p>	<p>PMC (pag.23) ISPRA</p>	<p>Dal verbale è stato modificata al 30 aprile di ogni anno.</p>

P44	10/03/201 4	Registro DAP da compilare in modo incrementale ogni 4 mesi a partire dal 30/06/2011	DOC. ISPRA (pag.6)	SI	Dalla lettera prot.n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto E. Ottimizzato con lettera prot.2482 n° del 30/06/2011
P45					
P46					
P47					
P48					
P49					
P50					
P51					
P52					
P53					
P54					
P55					
P56					
P57					
P58					
P59					
P60					
P61					
P62					
P63					
P64					
P65					
P66					
P67					
P68					
P69					
P70					
P71					
P72					
P73					
P74					
P75					
P76					
P77					

P78										
P79										
P80										
P81										
P82										
P83										
P84										
P85										
P86										
P87										
P88										
P89										
P90										

### 3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

#### Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif. (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
04/08/09	Ministero Ambiente e copia a Commissione istruttoria AIA e ISPRA	Comunicazione ai sensi art.11 comma 1 D. Lgs. 59/05	T4	Comunicazione prot. n° 397
04/08/09	Ministero Ambiente e copia a Commissione istruttoria AIA e ISPRA	Pagamento tariffa controlli anno 2009	P6	Comunicazione prot. n° 397
05/10/09	Ministero Ambiente e copia a Commissione istruttoria AIA	Richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, per adeguamento delle prescrizioni	P8	Comunicazione prot. n° 436. Si richiede che il monitoraggio discontinuo delle emissioni in aria con cadenza mensile, sia sostituito da un monitoraggio discontinuo da effettuarsi ogni 200 ore di funzionamento di un singolo gruppo, fermo restando l'obbligo di effettuare una sola misura mensile e comunque un numero minimo di tre misure nel periodo di validità dell'autorizzazione
04/11/09	Ministero Ambiente e copia a Commissione istruttoria AIA e ISPRA	Richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, per adeguamento delle prescrizioni	T7 - P13 - P14 - P24 - P32 - P33 - P34 - P35	Comunicazione prot. n° 454 Prescrizioni sui transitori: sugli impianti non è possibile discriminare le fasi di avviamento ed arresto per monitorarle separatamente e quantificarne gli inquinanti emessi, E.ON si rende comunque disponibile a produrre una valutazione per l'analisi degli inquinanti durante la salita di carico dei turbogas. Emissioni in acqua: SF1 è un uno scarico discontinuo, quindi si ritiene che la frequenza quadrimestrale proposta nel Parere Istruttorio non abbia senso e propone di effettuare il monitoraggio in concomitanza di ogni scarico.

27/11/2009	ISPRA e copia a Ministero Ambiente e ARPA Sicilia	Definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del PMC	T1 - T5 - T7 - T14 - P13 - P14 - P24 - P32 - P33 - P34 - P35	Comunicazione prot. n° 2360 Scarico idrico SF1: definizione di una procedura di campionamento alternativa al prescritto campionamento medio su tre ore da utilizzare nel caso di scarico con durata inferiore alle 3 ore. Si rappresenta che all'uscita dalla vasca di raccolta finale è presente un pozzetto dal quale è possibile prelevare i campioni per analisi secondo quanto richiesto. Metodi di laboratorio Acque: si precisa che ad oggi il mercato locale dei laboratori di analisi non garantisce l'applicazione di tutte le metodiche di analisi previste dal Piano di Monitoraggio e Controlli allegato all'AIA. Per questo motivo in analogia ad altri impianti EON, si darà comunque corso all'attuazione del PMC chiedendo però deroga al 1/12/10 per l'applicazione integrale delle metodologie richieste. Piezometri: progetto definitivo di messa in opera dei piezometri e crono-programma degli interventi; Transitori: procedura di stima degli inquinanti emessi durante le fasi di avvio/arresto dei turbogas; Prese sui camini: indicazione dell'ubicazione esatta dei punti di prelievo sui camini dei turbogas ed analisi della rappresentatività dell'operazione di campionamento dei gas di scarico; Georeferenziazione dei punti emissivi; Misure inquinanti NOx e CO ai camini delle caldaie ausiliarie: EON ha verificato ed eseguito le misure richieste
18/02/2010	Ministero Ambiente e ISPRA	Riesame e Rinnovo dell'AIA	T2	3 lettere (Prot. n° 28, 29 e 36)
23/03/2010	ISPRA		P12	Prot. n° 2383 di valutazione basso impatto potenziali perdite sostanze volatili
10/04/2010	MATTM, MSE, Terna	Riesame e Rinnovo dell'AIA	P4	Prot. n° 385 - Notizie su stato avanzamento dell'iter autorizzativo
15/04/2010	MATTM	Riesame e Rinnovo dell'AIA	P4	Prot. n° 477 - Richiesta di chiarimenti e comunicazione pagamento tariffa per istruttoria
19/04/2010	MATTM	Riesame e Rinnovo dell'AIA	P4	Prot. n° 549 - Avviso al pubblico su quotidiano nazionale

30/04/2010	Ministero Ambiente, ISPRA, Provincia di TP, Comune di Trapani e ARPA	Rapporto annuale del monitoraggio dell'anno 2009	P43	Lettera d'accompagnamento (prot. 2387) e 19 Allegati sulle analisi richieste
10/06/2010	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Possibile superamento 200 h	P9	e-mail del 10.06.2010 inviata da C.le (Mennella)
17/06/2010	Ministero Ambiente e ISPRA	Integrazioni al progetto di adeguamento	P4	Prot. n° 915
18/06/2010	Ministero Ambiente e ISPRA	Tx dichiarazione costruttore turbina x tempi di chiusura attività di trasformazione	P4	Prot. n° 922
03/08/2010	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Informazioni su data per misure CEM (02.09.10) e verifiche emissive (07.09.10)	P8 - P19	e-mail del 03.08.2010 inviata da C.le (Mennella)
15/10/2010	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Possibile superamento cadenza mensile per richiesta di cancellazione prove da parte del gestore rete AT	P8	e-mail del 15.10.2010 inviata da C.le (Mennella)
20/10/2010	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Informazioni su data per verifiche emissive (28.10.10)	P8	e-mail del 20.10.2010 inviata da C.le (Mennella)
16/11/2010	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Conferma per verifica ispettiva e comunicazione per DPI da utilizzare in C.le	P1	e-mail del 16.11.2010 inviata da C.le (Mennella)
22/11/2010	Ministero Ambiente e ISPRA	Richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, per adeguamento delle prescrizioni	P12, P26, P30	Comunicazione prot. n° 0001495-2010-16-6 P_Programma LDAR: le perdite fuggitive sono gestite durante la normale operatività dell'impianto attraverso visite periodiche degli operatori con eventuale registrazione d'interventi manutentivi di rilievo, con software SAP. Emissioni in acqua: Il limite di 20 mg/l, ritenuto da EON comunque eccessivamente vincolante, potrà eventualmente essere applicato quando verrà messo in atto il processo di

						<p>adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili, in occasione del quale potranno essere effettuati interventi atti a garantire il rispetto di tale valore.</p> <p>Registrazione giornaliera del consumo di gas naturale e delle ore di funzionamento delle caldaie ausiliarie: si richiede una registrazione mensile dei parametri suddetti</p>
03/12/2010	Ministero Ambiente e ISPRA	Richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA	P5	Prot. n° 1554		
07/12/2010	Ministero Ambiente e ISPRA	Chiarimenti su PMC		Prot. n° 2444		
09/12/2010	Ministero Ambiente e ISPRA	Richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA	P5	Prot. n° 1604		
01/02/2011	Ministero Ambiente e ISPRA	Tx attestazione pagamento tariffa controlli		Prot. n° 137		
04/02/2011	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Possibile superamento 200 h di intervallo tra le verifiche emmissive	P9	Prot. n° 2454		
04/02/2011	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Possibile superamento 200 h di intervallo tra le verifiche emmissive	P9	e-mail del 04/02/2011 inviata da C.le (Mennella) in allegato la comunicazione di pari oggetto n° 2454		
18/02/2011	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Mancato superamento 200 h di intervallo tra le verifiche emmissive	P9	Prot. n° 2459		
18/02/2011	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Mancato superamento 200 h di intervallo tra le verifiche emmissive	P9	e-mail del 18/02/2011 inviata da C.le (Mennella) in allegato la comunicazione di pari oggetto n° 2459		
21/03/2011	Ministero Ambiente e ISPRA	Art. 29 decies D.Lgs. 152/06		Prot. n° 72		
20/04/2011	Ministero Ambiente e ISPRA	Chiarimenti su Impianti di sicurezza e di emergenza	P23	Prot. n° 88		
26/04/2011	ISPRA e ARPA	Informazioni su data per verifiche acqua di falda (18.05.11)	P21	e-mail del 26/04/2011 inviata da C.le (Mennella)		
26/04/2011	Ministero	Rapporto annuale dei	P 43	Lettera d'accompagnamento (prot. 2470) e allegati con le		



	Ambiente, ISPRA, Provincia di TP, Comune di Trapani e ARPA	monitoraggio dell'anno 2010	analisi richieste
17/05/2011	Ministero Ambiente e ISPRA	Adempimenti a 3 mesi dal rinnovo	Prot. n° 101
27/05/2011	Ministero Ambiente, ISPRA e ARPA	Possibile superamento di intervallo previsto (bimestrale) tra le verifiche emissive	e-mail del 27/05/2011 inviata da C.le (Mennella) Rimando al 21.06.11 delle verifiche programmate per il 31.05.11 a seguito comunicazione TERNA (gestore rete AT) per problemi di rete (Sicilia scollegata da rete AT nazionale)










#### 4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
Data	Riturnone, intervento impiantistico, autocontrollo, altro	Gestore, Arpa, Ispra, AC		
31/03/2011	Autocontrollo	Gestore - ARPA	Analisi emissioni TG	con lab. certificato ISO 17025
31/03/2011	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
31/03/2011	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
31/03/2011	Autocontrollo	Gestore	Controllo periodico impianti con pericolo di perdite	
19/04/2011	Altro	Gestore	Audit interno rispondenza norma ISO 14001	HSE Societario
20/04/2011	Altro	Gestore	Audit interno rispondenza norma Reg. EMAS	HSE Societario
21/04/2011	Autocontrollo	Gestore - ARPA	Analisi scarico SFI	
29/04/2011	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
29/04/2011	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
29/04/2011	Autocontrollo	Gestore	Controllo periodico impianti con pericolo di perdite	
18/05/2011	Autocontrollo	Gestore - ARPA	Analisi acqua di falda	con lab. certificato ISO 17025
23/05/2011	Altro	Gestore	Audit di sorveglianza rispondenza norma ISO 14001	Ente certificatore
24/05/2011	Altro	Gestore	Audit sorveglianza rispondenza Reg. EMAS	Ente certificatore
31/05/2011	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
31/05/2011	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
31/05/2011	Autocontrollo	Gestore	Controllo periodico impianti con pericolo di perdite	
20/06/2011	Autocontrollo	Gestore	Analisi emissioni caldaie	con lab. certificato ISO 17025
21/06/2011	Autocontrollo	Gestore	Analisi emissioni TG	con lab. certificato ISO






Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
Data inizio - Data fine	Riunione, intervento impiantistico, autocontrollo, altro	Gestore, Arpa, Ispra, AC		
07/06/2011 - 09/06/2011	Autocontrollo	Gestore	Verifica strumentale integrità serbatoi	
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				



Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento

Frequenza	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)	Riunione, intervento impiantistico, autocontrollo, altro	Gestore, Arpa, Ispra, AC		
Giornaliera	Autocontrollo	EON Centrale TP	Acquisizione dati di consumo combustibili, avviamenti e produzione di Energia elettrica	
Mensile	Autocontrollo	EON Centrale TP	Controllo deposito temporaneo rifiuti	
Mensile	Autocontrollo	EON - Terzi	Controllo periodico impianti con pericolo di perdite	
Mensile	Autocontrollo	EON Centrale TP	Verifica visiva serbatoi interrati	
Bimestrale	Autocontrollo	EON - Terzi	Analisi emissione ai camini dei TG	
Quadrimestrale	Autocontrollo	EON - Terzi	Analisi scarico SF1	
Quadrimestrale	Altro	EON Societario	Riepilogo adempimenti	
Quadrimestrale	Autocontrollo	EON - Terzi	Analisi scarico SF2	
Semestrale	Autocontrollo	EON - Terzi	Analisi emissione caldaie del sistema di condizionamento del gas naturale (riscaldamento per depressurizzazione)	
Annuale	Autocontrollo	EON Societario	Audit interno di rispondenza ai requisiti della norma ISO 14001	
Annuale	Autocontrollo	EON Societario	Audit interno di rispondenza ai requisiti del Reg. EMAS	
Annuale	Autocontrollo	EON - Terzi (RINA Service)	Audit da parte di organismo di certificazione di rispondenza ai requisiti della norma ISO 14001	
Annuale	Autocontrollo	EON - Terzi (RINA Service)	Audit da parte di organismo di certificazione di rispondenza ai requisiti del Reg. EMAS	
Annuale	Autocontrollo	EON - Terzi	Analisi acqua di falda	
Annuale	Autocontrollo	EON - Terzi	Ispezione rete fognaria	
Annuale	Comunicazione	EON Centrale TP	Rapporto annuale esercizio	
Biennale	Autocontrollo	EON - Terzi	Indagine rumore esterno	




**5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AlA, nel periodo successivo a quello di riferimento**

*Testo*

Rispetto dell'intervallo discontinuo delle analisi emissive per necessità di rispondere alle direttive del Gestore della rete AT (TERN) come più volte rimarcato nelle varie comunicazioni

4 0

**6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)**

Testo



DAP 2

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO  
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI**

<b>GESTORE</b>	E.ON Produzione SpA
<b>COMUNE SEDE IMPIANTO</b>	Trapani
<b>ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO</b>	
<b>DATA DI EMISSIONE DAP</b>	30/06/2011
<b>NUMERO TOTALE DI PAGINE</b>	22

## INDICE

1. Inquadramento generale .....	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA .....	4
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA .....	16
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti .....	20
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento .....	20
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma) ...	20

## 1. Inquadramento generale

<b>Ragione sociale</b>	<b>E.ON PRODUZIONE SPA</b>
<b>Sede legale</b>	<b>LOCALITÀ CABU ASPRU- 07100 SASSARI</b>
<b>Sede operativa</b>	<b>S.P. 35 - C.DA FAVAROTTA - 91100 TRAPANI (TP)</b>
<b>Denominazione impianto</b>	<b>CENTRALE TURBOGAS TRAPANI</b>
<b>Tipo di impianto</b>	<b>CTE ESISTENTE</b>
<b>Codice e attività IPPC</b>	<b>CATEGORIA 1.1 - IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE&gt; 50 MW</b>
<b>Gestore</b>	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email Andrea Bellocchio - 0371.762420 - 0371.762221 - andrea.bellocchio@eon.com</i>
<b>Referente controlli AIA</b>	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email Antonino Mennella - 0923.865397 - 0923.864284 - antonino.mennella@eon.com</i>
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante</b>	<b>SI / NO</b> <b>NO</b>
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	<b>SI / NO (Estremi e durata)</b> <b>SI,</b> <b>REGISTRAZIONE EMAS N° IT-000236 - SCADENZA 24/06/2012</b> <b>CERTIFICAZIONE ISO EN 14001 N° IT-69512 - SCADENZA 15/06/2012</b> <i>(solo se disponibile)</i>
<b>Numero di addetti</b>	<b>3</b>
<b>Decreto di AIA</b>	<b>DSA-DEC-2011-29</b>
<b>Data di emissione del decreto</b>	<b>31/01/2011</b>
<b>Data di pubblicazione dell'avviso in GU</b>	<b>10/03/2011</b>
<b>Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso</b>	<b>57</b>
<b>Durata dell'AIA (in anni)</b>	<b>8</b>

## 2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

*(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)*

### Obblighi temporanei

*(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione " ... entro ... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ... ")*

Obbligo Sigla	Scadenza Data	Descrizione della prescrizione Riportare testo prescrizione	Sorgente DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC	ATTUATA SI/NO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità
T1	10/06/2011	Presentare contratto di acquisto delle turbine a gas di cui al progetto di adeguamento e un piano lavori il rispetto del quale sarà notificato all'Autorità Competente con cadenza semestrale;	DEC(pag.7) PI(pag.33) ISPRA-AC	SI	Prot N. 00001 01-2011-22-6 P del 17/05/2011
T2	10/09/2011	Presentare una relazione sullo stato di avanzamento delle attività di dismissione e bonifica del materiale contenenti amianto ed un cronoprogramma delle azioni successive sino al completamento delle attività	DEC(pag.7) PI(pag.40) ISPRA-AC	SI	Prot N. 00001 01-2011-22-6 P del 17/05/2011
T3	10/09/2011	Presentare il piano per lo smantellamento, la demolizione e la bonifica dell'area di tutti gli impianti o parti di impianto o strutture ausiliari non attualmente in uso o in dismissione e allegare apposita quietanza di versamento	DEC(pag.7) PI(pag.39) ISPRA-AC	NO	Prot N. 00001 01-2011-22-6 P del 17/05/2011

T4		della tariffa istruttoria		DEC (pag.8) PMC (pag.) ISPRA-AC		
		Fare la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici secondo PMC				
T5	10/09/2011	Si potrà implementare eventuali modifiche che intende apportare rispetto al PMC	1	DEC (pag.8) ISPRA		
T6	10/06/2011	Per gli impianti esistenti, concorderà con l'ISPRA il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio	1	DEC (pag.8) ISPRA		
T7	10/09/2011	Presentare la domanda di rinnovo di AIA	8	DEC (pag.9) ISPRA-AC		
T8	20/03/2011	Effettuare la comunicazione di cui all'art. 29 decies, comma 1, del D.Lgs.n. 152/06, allegando l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.	1	DEC (pag.10) ISPRA-AC	SI	Prot N. 0000072-2011-22-6 P del 21.03.2011 La tariffa anno 2011 era stata già pagata e inviata con lettera prot N. 0000072-2011-22-6 P del 21.03.2011
T9	10/03/2011	I lavori di adeguamento della Centrale abbiano termine entro, e non oltre, un tempo massimo di 36 mesi dal rilascio della presente AIA	4	PI (pag.33) ISPRA-AC		
T10		Fino all'entrata in esercizio delle sezioni turbogas ambientalizzate, valgono le prescrizioni riportate nella AIA MATTM pubblicato su G.U. della Repubblica Italiana n. 177 Serie Generale del 1/8/2009		PI (pag.33) AC		
T11		Su ognuno dei 2 camini principali		PMC (pag.9)		

				<p>riportati in Tabella 4. ove non già attuato, devono essere realizzate 2 prese (per ciascuno dei 2 camini principali) di diametro di 5 pollici, con possibilità di innesto per sonda isocinetica riscaldata e deve essere previsto per ogni presa una controflangia con foro filettato 3" gas.</p> <p>Ogni punto di prelievo deve essere raggiungibile nel rispetto delle norme di sicurezza e in prossimità deve essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V e 24 Vcc. nonché una presa telefonica per contattare la sala controllo.</p>			
T12			PMC (pag.30)	<p>Monitorare l'effettiva esposizione ai campi elettromagnetici secondo due principali fasi temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indagare ante operam (prima dell'esercizio)</li> <li>- indagare in fase di esercizio</li> </ul>			
T13			PMC (pag.30)				
T14			PI (pag.35) AC	<p>I camini n. 1 e 2 dovranno essere dotati di sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) di NOx, CO, O<sub>2</sub>, della temperatura, del vapor d'acqua, della pressione e della portata dei fumi</p>			<p>Attività da completarsi in concomitanza con l'entrata in esercizio dell'impianto ambientalizzato</p>
T15			DOC ISPRA (pag.3)	<p>Le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati acquisiti dagli SMCE dovranno essere riportate nel Manuale di</p>			<p>Dalla lettera prof.n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): si evidenziano le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati acquisiti dagli SMCE.</p>

	Gestione SMCE				
T16	Si dovrà mettere in atto una procedura provvisoria, anche manuale per la conservazione dati	DOC ISPRA (pag.3)			Dalla lettera prot.n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): si evidenziano le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati acquisiti dagli SMCE.
T17	Trasmettere il programma LDAR per le centrali termoelettriche	DOC ISPRA (pag.10)	no		L'AIA di IT non prevede tale adempimento.
T18					
T19					
T20					
T21					
T22					
T23					
T24					
T25					
T26					
T27					
T28					
T29					
T30					
T31					
T32					
T33					
T34					
T35					
T36					
T37					
T38					
T39					
T40					
T41					
T42					
T43					
T44					
T45					
T46					

T47									
T48									
T49									
T50									
T51									



### Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'ALA nonché gli obblighi la cui coerenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
<b>P1</b>		Notificare il rispetto del piano lavori con cadenza semestrale	DEC(pag.7) PI(pag.33) ISPRA-AC		
<b>P2</b>	10/03/2019	Comunicare tempestivamente qualsiasi successiva variazione intervenga nell'ambito della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001	DEC(pag.8) PI(pag.40) ISPRA-AC		
<b>P3</b>	10/03/2019	Si fornisce tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che si garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.	DEC(pag.9) ISPRA		
<b>P4</b>	10/03/2019	In caso di inconvenienti o di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, si informi tempestivamente dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto.	DEC(pag.9) ISPRA		
<b>P5</b>	10/03/2019	Si trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti	DEC(pag.9) ISPRA		

		in attuazione del presente provvedimento all'ISPRA e alla ASL territorialmente competente			
<b>P6</b>	10/03/2019	Su specifica richiesta di riesame, si presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria	DEC (pag.9) ISPRA-AC		
<b>P7</b>	10/03/2019	Comunicare ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione e ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione	DEC (pag.9,10) ISPRA-AC		
<b>P8</b>	10/03/2019	Effettuare il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo il Dec.Interm. del 24 aprile 2008	DEC (pag.10) ISPRA-AC	SI	Prot.N. 0000137-2011-16-6 P del 01.02. 2011 _ Tariffa anno 2011
<b>P9</b>	10/03/2019	Richiedere, nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fidejussioni, eventualmente necessarie, relativamente alla gestione dei rifiuti	DEC (pag.10) PI (pag.42) ISPRA-AC		DAP_EON PRODUZIONE TT_1
<b>P10</b>	10/03/2019	Mantenere aggiornato il piano di monitoraggio dei transitori esistente, sviluppato in accordo con AIA MATTM. Tali informazioni dovranno essere inserite nelle informazioni di reporting come previsto dal PMC.	PI (pag.36) PMC (pag.10) ISPRA-AC		
<b>P11</b>	10/03/2019	Essendo l'impianto molto piccolo, le perdite fuggitive limitate a eventuali fuoriuscite di metano, tali	PI (pag.36) PMC (pag.11)		

			perdite debbano essere gestite durante la normale operatività dell'impianto (visite periodica e gestione delle manutenzioni tramite SAP).	ISPRA-AC		
<b>P12</b>			Durante i tre mesi della fase di Commissioning dell'impianto modificato, si devono registrare, con cadenza giornaliera, i consumi di energia elettrica ricevuta (assorbita) da rete di trasmissione nazionale e i consumi di energia elettrica e termica autoprodotta secondo le modalità della Tabella 3	PMC (pag.8)		
<b>P13</b>			Per la fase di Commissioning, 3 mesi dopo la realizzazione delle modifiche di impianto, dovranno essere verificate le funzionalità dei Gruppi Turbogas 1 e 2 come modificati con registrazione dei parametri di funzionamento e misura degli inquinanti emessi in aria, come da Tabella 5	PMC (pag.29)		
<b>P14</b>			Deve essere registrato il consumo dei combustibili utilizzati nella fase di Commissioning dopo le modifiche di impianto, come da tabella a pag.29	PMC (pag.29)		
<b>P15</b>			Si prescrive il monitoraggio discontinuo delle emissioni in aria con cadenza bimestrale, fino alla messa in esercizio dei gruppi ambientallizzati	PI (pag.22)		I certificati di analisi vengono trasmessi in occasione dei rapporti annuali Per difficoltà di gestione, essendo aumentata la richiesta di produzione di E.E. subito dopo la modifica, è stato chiesto di rivedere nuovamente l'intervallo di monitoraggio Prot N. 0000072-2011-22-6 P del 21.03.2011

<b>P16</b>		Modifica P15			
<b>P17</b>	10/03/2019	Per la strumentazione di processo per la verifica di conformità, qualora, per motivi al momento non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato allo specifico strumento indicato nel presente piano di monitoraggio, dovrà essere data comunicazione preventiva all'autorità di controllo. La notifica dovrà essere corredata di una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo tecnologico, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo PI&D con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee	PMC (pag.29)		
<b>P18</b>		Nell'ambito dell'attuazione della norma UNI EN ISO 14181: 2005, i gestori in indirizzo sono tenuti alla trasmissione delle relazioni e dei corrispondenti rapporti di prova sulle verifiche dei SMCE	DOC. ISPRA (pag.2)		Dalla lettera prot.n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto A, si evidenziano le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati acquisiti dagli SMCE.
<b>P19</b>		Generare e registrare in automatico i report giornalieri, mensili, annuali delle quantità emesse. tali informazioni devono essere trasmessi nel report annuale.	DOC. ISPRA (pag.2)		Dalla lettera prot.n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto B, si evidenziano i criteri di monitoraggio per la conformità a limiti in quantità

P20		Garanzia e controllo di qualità e utilizzo dei laboratori	DOC. ISPRA (pag.4,5)		Dalla lettera prot.n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto C_ Saranno inserite nelle specifiche tecniche dei laboratori esterni scelti dal gestore per il PMC
P21		Registro DAP da compilare in modo incrementale ogni 4 mesi	DOC. ISPRA (pag.6)		Dalla lettera prot.n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto E.
P22		Recepire la procedura per il monitoraggio in caso d' indisponibilità degli SMCE	DOC. ISPRA (pag.7,8)		Dalla lettera prot.n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto F.
P23					
P24					
P25					
P26					
P27					
P28					
P29					
P30					
P31					
P32					
P33					
P34					
P35					
P36					
P37					
P38					
P39					
P40					
P41					
P42					
P43					
P44					
P45					
P46					
P47					
P48					
P49					

P50								
P51								
P52								
P53								
P54								
P55								
P56								
P57								
P58								
P59								
P60								
P61								
P62								
P63								
P64								
P65								
P66								
P67								
P68								
P69								
P70								
P71								
P72								
P73								
P74								
P75								
P76								
P77								
P78								
P79								
P80								
P81								
P82								
P83								
P84								
P85								

P86									
P87									
P88									
P89									
P90									

### 3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

#### Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif. (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
21/03/2011	Ministero Ambiente e pc ISPRA	Comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ripresentazione delle modifiche non sostanziali a seguito del rinnovo		Prot N. 0000072-2011-22-6 P
17/05/2011	Ministero Ambiente e pc ISPRA	Comunicazione presentazione documentazione nell'AIA MATTM <sup>e</sup> della richiesta		Prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011




















Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
-	Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro	Gestore, Arpa, Ispra, AC		
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				







**5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento**

*Testo*

**6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)**

*Testo*